FeralpiSalò, futuro al bivio: domani il club incontra Vecchi

Capitolo rosa: in dodici sotto contratto, chi è in scadenza non rinnoverà I prestiti tornano alle basi

Il punto

Enrico Passerini

SALÒ. Ultime ore per sciogliere il dubbio Vecchi: domani è attesa la sua risposta definitiva, che arriverà in un incontro con la proprietà. Ma se dovesse decidere di andarsene, non sarà facile rimpiazzarlo. Dopo la stagione dei record a Salò si rischia di ripartire da un anno zero. È ancora fresca nella memoria la travolgente stagione dei Leoni del Garda, che superando se stessi sono riusciti a conquistare 69 punti, quota mai raggiunta prima, chiudendo in solitaria al terzo posto. I play off hanno poi regalato grandissime emozioni, con i verdeblù che sono riusciti a eliminare il Pescara (3-3 all'Adriatico e 2-1 al Turina) agli ottavi e la Reggiana (1-0 a Salò e 1-2 al Mapei Stadium) ai quarti, venendo fermati nelle semifinali dal Palermo (0-3 in casa e 1-0 al Barbera, davanti a 35mila spettatori).

Alzare ulteriormente l'asticella non sarà però facile, dato che nella prossima stagione ci potrebbero essere tanti cambiamenti, forse anche troppi. Il primo in assoluto è quello del direttore sportivo: Giuseppe Pasini e Oscar Magoni hanno deciso di lasciarsi consensualmente dopo due stagioni nelle quali sono arrivati 129 punti, un quinto posto con un'eliminazione ai quarti di finale dei play off (contro l'Alessandria, poi salita in B) e un terzo posto con l'arrivo fino alle semifinali contro il Palermo (i rosanero hanno giocato ieri sera l'andata della finalissima con il Padova all'Euganeo). Sono indiscutibili i meriti di Magoni, che a Salò ha comunque dato il via a un nuovo percorso, improntato sui giovani. A portare avanti il suo lavoro penserà un dirigente «fatto in casa», Andrea Ferretti, portato a Salò da Marroccu nel luglio del 2017 per fare il team manager.

L'ascolano classe '96, dopo aver lavorato a fianco dello stesso Marroccu, di Andrissi e di Magoni (la sua prossima destinazione potrebbe essere Catanzaro) ora è pronto a intraprendere la carriera di direttore sportivo, occupandosi del mercato della FeralpiSalò.

Dopo il diesse però rischia di andarsene anche Stefano Vecchi, che potrebbe ripercorrere le stesse orme di Massimo Pavanel un anno fa, decidendo di rinunciare a un anno di contratto già firmato (tra le altre, è cercato dal Pescara).

Intrigo. Dovesse andarsene anche lui, la situazione si complicherebbe ulteriormente, perché il club di Giuseppe Pasini perderebbe un tecnico che da molti è considerato attualmente il migliore della C. L'addio potrebbe inoltre scatenare un effetto domino, perché a quel punto non è detto che tutti i giocatori già a contratto possano restare. Attualmente sono vincolati alla FeralpiSalò i difensori Loris Bacchetti (classe 1993), Emmanuele Salines (2000), Daniele Marchesan (2000), i centrocampisti Federico Carraro (1992), Davide Balestrero (1995), Mattia Corradi (1990), Denis Hergheligiu (1999), e gli attaccanti Davide Di Molfetta (1996), Luca Siligardi (1988), Simone Guerra (1989), Luca Miracoli (1992) e Alberto Spagnoli (1994). Tutti giocatori il cui contratto scade il 30 giungo sono destinati a lasciare il Garda (tra loro Damonte, Guidetti, Liverani e Luppi). Discorso a parte per Elia Legati, che la società non vuole perdere. Il capitano sembra intenzionato a rimanere, ma deve ancora decidere in quale ruolo, se da giocatore o da dirigente. Per quanto riguarda gli elementi in prestito (De Lucia, Bergonzi, Farabegoli, Corrado, Girgi e Castorani) difficilmente verranno rinnovati. Dalla Primavera sono stati già promossi in prima squadra il difensore Mauro Verzeletti e l'attaccante Khadim Dieng, entrambi classe 2003. Per la panchina, il piano B per l'allenatore, a detta di Pasini, è già pronto (tecnico esperto, bravo con i giovani), ma non sarà facile ripartire nel segno della continuità.

Il piano B in caso di addio del tecnico: puntare su un uomo esperto e bravo a lavorare con i giovani

Il rischio è che si debba ripartire da zero, facendo un passo indietro e ridimensionando, almeno temporaneamente, gli obiettivi. //



Tutto ruota. Attorno alla decisione dell'allenatore Stefano Vecchi



Sotto contratto. Denis Hergheligiu e il bomber Simone Guerra

Il presidente di Lega Ghirelli: «Serie C al via il 27 e 28 agosto»

L'organico del campionato di serie C 2022/'23 non è ancora completo e in ogni caso ci sono, come ogni estate, più situazioni da valutare prima di poter avere l'elenco completo delle 60 squadre e successivamente dividerle nei tre gironi, ma - come ha ricordato il presidente salodiano Pasini, che è anche consigliere federale in quota alla LegaPro - giovedì è in programma già una riunione preliminare a Firenze.

Si parlerà di come effettuare la divisione dei gironi (il consueto problema di ogni estate, anche se guardando l'organico attuale è chiaro che le società del Sud avranno come sempre trasferte molto più lunghe delle altre) e delle date della nuova stagione, anche se il presidente della LegaPro, Francesco Ghirelli, ha già anticipato che «il campionato inizierà fra il 27 ed il 28 di agosto» e che durante i mondiali «non è previsto alcuno stop».

Palermo passa a Padova: salto in serie B ipotecato

Finale play off



Floriano. Suo il gol vittoria

PADOVA. Il Palermo ipoteca il passaggio in serie B. Grazie alla vittoria per 1-0 a Padova nella finale di andata dei play off, i rosanero allenati da Silvio Baldini sognano di festeggiare domenica prossima al Barbera il ritorno nella serie cadetta.

In uno stadio quasi diviso a metà per quanto riguarda gli spettatori (esiste da anni un gemellaggio tra le due tifoserie) a decidere il match è una rete di Floriano dopo 10 minuti del primo tempo. Il giocatore del Palermo approfitta di un mezzo pasticcio della difesa del Padova e insacca sotto misura. Sempre nella prima frazione occasionissima per i padroni di casa: un colpo di Chiricò viene salvato nei pressi della linea di porta da Marconi con una acrobazia. //

Virtus Verona

Juanito Gomez e Meggiorini, attacco esperto

Il mercato è attivo anche in serie C e tra le tante trattative che tengono banco ce n'è una doppia da «grandi firme» che coinvolge la Virtus Verona. La società veneta infatti sta per chiudere i colpi Juanito Gomez e Meggiorini, due attaccanti esperti che hanno alle spalle oltre 900 partite tra i professionisti di cui quasi 350 in serie A. Gomez ha giocato nell'ultima stagione a Legnago, Meggiorini con i suoi gol ha provato a salvare il Vicenza, che non è però riuscito a restare in serie B. Da quanto trapela la conclusione della doppia operazione potrebbe avvenire a breve.